



CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
(ex D.P.G.R. N° 115/2016 – L.R. N° 38/2001 e N° 24/2013)
c/o Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali

L'anno 2018 il giorno 23 del mese di ottobre, presso la sede di Lamezia Terme del CORAP

IL DIRIGENTE AREA "Gestione Reti"

Ing. Filippo Valotta ha proceduto all'assunzione del seguente atto.

Determinazione n. 766 del 23 OTT 2018. Oggetto: II° Atto Integrativo APQ "Infrastrutturazione per lo Sviluppo Locale". *"Lavori di realizzazione delle "Opere Infrastrutturali negli Agglomerati Industriali di Corigliano, Rossano, Piano Lago e aree PIP di Trebisacce e Villapiana". APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE IN ASSESTAMENTO.*

Premesso che

- in data 11 novembre 2009 è stato sottoscritto il II Atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro *Infrastrutturazione per lo Sviluppo locale*, contenente, tra gli altri, i finanziamenti per la realizzazione di lavori all'interno degli Agglomerati afferenti l'allora Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Cosenza;
- con Deliberazione del Comitato Direttivo n. 5 del 31.07.2010, sono stati approvati il Bando di gara ed il Disciplinare relativi alla progettazione esecutiva e alla realizzazione dei lavori, per un importo complessivo dell'appalto, compresi gli oneri per la sicurezza, pari ad € 4.001.800,00;
- con successiva Determinazione del DG n. 131/2010, sono stati approvati i verbali di gara e l'aggiudicazione dei lavori al Raggruppamento Temporaneo Sposato Costruzioni s.r.l. (capogruppo) e Arkè s.r.l.;
- in data 4 maggio 2011, si è proceduto alla sottoscrizione del contratto, registrato ad Acri il 5 maggio 2011 al n. 3092, per l'importo complessivo netto di € 3.509.167,20, IVA esclusa, di cui € 261.800,00 per oneri della sicurezza;
- a seguito di alterne vicissitudini, con verbale del 21 settembre 2011, il Tavolo dei Sottoscrittori dell'APQ, previa relativa istruttoria, riunitosi presso il Ministero dello Sviluppo Economico ha dato atto <<*che la proposta sottoposta al Tavolo odierno risponde all'esigenza di pervenire, mediante l'accorpamento in un unico intervento, ad una maggiore coerenza sia nella fase progettuale che in quella realizzativa e che la stessa è coerente con gli obiettivi e le finalità dell'APQ SX*>>, ed ha, quindi, approvato l'accorpamento degli interventi previsti nell'articolo 3 dell'APQ ricadenti nell'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Cosenza, stabilendo all'unanimità che il Verbale sottoscritto ed i relativi allegati costituiscono atto d'integrazione e modificazione dell'Accordo di Programma Quadro, "Infrastrutturazione per lo Sviluppo Locale – II Atto Integrativo" della Regione Calabria sottoscritto l'11 novembre 2009;
- con la determinazione del DG n. 73 del 14.11.2011, è stato approvato il progetto esecutivo redatto dal Raggruppamento Temporaneo Sposato Costruzioni S.r.l. e Arkè S.r.l. ed è stato istituito, per le opere in oggetto, l'Ufficio di Direzione Lavori;
- in data 16 gennaio 2012, a seguito del verbale del 21 settembre 2011 del Tavolo dei Sottoscrittori, è stata sottoscritta con la Regione Calabria la Convezione Integrativa n. 37;

- l'espletamento della gara e l'avvio dei lavori relativi al suddetto APQ, ai documenti di gara da approntare, ai contratti da stipulare, al controllo sull'esecuzione delle opere dislocate in numerose località del territorio provinciale;
- i lavori hanno avuto effettivo regolare inizio solo in data 15 gennaio 2013;
- in corso d'opera, attesa la particolare complessità connessa sia alla progettazione che all'esecuzione delle opere si è resa necessario procedere ad una variante fondata su obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute;
- in ossequio ai dettami normativi la summenzionata "perizia" (N.1) ha previsto un importo netto contrattuale di € 3.683.524,53 -di cui € 274.807,86 per oneri della sicurezza- con una maggiore somma di € 174.357,33 rispetto allo stesso importo già contrattualizzato originariamente, determinando una percentuale del 4,96896% nell'ambito del prescritto 5%;
- successivamente, in data 11/4/2017, con la nota prot. n.4022, il Commissario Straordinario del CORAP, dottoressa Rosaria Guzzo, ha disposto, in merito all'intervento di cui all'oggetto, la sostituzione del RUP, nominando l'ing. Raffaele Notte funzionario dell'Ente, e contestualmente ha istituito il neo ufficio di Direzione dei lavori, nominando l'ing. Antonino Vadalà dell'UT di Reggio Calabria, l'ing. Gianluca Persico ed il geom. Gianluca Adamo dell'UT di Catanzaro, anch'essi funzionari dell'Ente, nonché, in data 17/5/2017 (nota prot. n.5341), ha disposto, altresì, la sostituzione del CSE, nominando il P.I. Antonello Miceli, anch'esso funzionario dell'Ente;
- in data 29 giugno 2016, giusto D.P.G.R. n.115, è stato formalmente istituito il CORAP - quale ente pubblico economico e strumentale della Regione Calabria- con l'accorpamento nel Consorzio ASI di Catanzaro degli altri quattro Consorzi provinciali della Calabria, con contestuale cambio della denominazione;
- Che a seguito del suddetto accorpamento, seppur l'esecuzione delle opere ha proceduto con la dovuta solerzia, le vicissitudini rappresentate, tra cui la ri-assegnazione di compiti e funzioni nell'ambito dell'intervento a seguito della destituzione del RUP, hanno chiaramente influenzato il regolare svolgimento programmato degli stessi, compromettendo, di fatto, l'attesa ultimazione nei tempi previsti a seguito dell'approvazione della perizia di variante;
- per quanto sinora richiamato, il RUP, di concerto con l'ufficio della Direzione dei Lavori ha ravvisato la necessità di redigere opportuna "perizia di assestamento finale" ai lavori previsti per l'intervento in epigrafe, con l'apporto di alcune, seppur modeste, variazioni sulle lavorazioni previste per il completamento delle succitate opere;
- lo stesso ufficio della Direzione dei Lavori, previa conferma e debita controfirma del RUP, ha depositato i documenti di cui alla summenzionata "perizia di assestamento finale", la quale, anche a seguito delle direttive impartite dall'Ente (cfr. nota prot. n. 9297 del 5/9/2018) ha previsto una redistribuzione delle somme per lavorazioni diverse;
- per quanto si evince chiaramente dall'accluso -tra gli altri elaborati- "Quadro Economico", per effetto delle variazioni, come prefigurate e contabilizzate, corrisponde un importo netto contrattuale di € 3.681.452,54 comprensivo degli oneri della sicurezza pari ad € 274.807,86 (importo invariato), con una riduzione di € 2.072,00 rispetto allo stesso importo già contrattualizzato con la precedente perizia di variante;
- la perizia di variante, di che trattasi, derivando, per come si evince dalla documentazione prodotta, da "esigenze di miglioramento delle opere e della loro funzionalità", non determina, di fatto, nel pieno rispetto delle prescrizioni e dei limiti di legge, modifiche "sostanziali" ancorché "funzionali" alle opere previste originariamente dallo stesso intervento nel suo complesso, per cui è redatta nell'esclusivo interesse della stazione appaltante e non dipende da esigenze dell'impresa;

- l'ATI, con la sottoscrizione dei documenti, come di seguito elencati, e del relativo "atto di sottomissione", prende atto dichiaratamente dell'entità dell'importo contrattuale e di tutti i gravami derivanti;
- la copertura economica per l'esecuzione delle opere è ricompresa nel quadro economico del progetto originario, all'uopo rimodulato;
- la perizia di variante in parola rispetta i limiti di legge;
- l'entità della perizia è tale da non comportare la necessità di prevedere ulteriori risorse economiche ed è contenuta nell'originario importo complessivo dell'intervento;
- il nuovo quadro economico è correttamente predisposto ed allegato agli elaborati di perizia;
- concordemente e con il parere favorevole del RUP, previa manifestazione del proprio giudizio di ammissibilità ed a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti,

Ritenuto, pertanto, opportuno procedere all'approvazione della perizia di variante predisposta dalla Direzione dei Lavori comprensiva di: A) Relazione; B) Quadro Economico; C) Computo Metrico; D) Quadro Comparativo; E) Atto di sottomissione; F) Elaborati grafici;

Considerato che:

- la Legge Regionale 24 dicembre 2001, n. 38 ha introdotto il Nuovo Regime giuridico dei Consorzi per le aree, i nuclei e le zone di sviluppo industriale, disciplinandone le funzioni, gli organi, le attività, il capitale ed i mezzi finanziari nonché il controllo e la vigilanza;
- l'art. 5, comma 1, della Legge Regionale 26 maggio 2013 n. 24, "Riordino Enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del Settore Sanità", ha disposto l'accorpamento senza liquidazione, in un unico Consorzio regionale per lo sviluppo delle attività produttive, denominato CORAP degli enti consortili di cui alla L.R. 24 dicembre 2001, n. 38, tra i quali anche il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Catanzaro (ASICAT);
- con D.P.G.R. n. 112 del 15 giugno 2016 è stata nominata quale Commissario Straordinario dei cinque Consorzi, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, della L.R. n. 24/2013, per l'espletamento delle funzioni indicate nella Legge di riordino e della L.R. n. 38/2001, la dott.ssa Rosaria Guzzo;
- con D.P.G.R. n. 115 del 29 giugno 2016 è stato formalmente istituito il CORAP quale ente pubblico economico e strumentale della Regione Calabria, mediante l'accorpamento nel Consorzio ASI di Catanzaro degli altri quattro Consorzi regolamentati con legge regionale 31 dicembre 2001, n.38, con conseguente cambio della denominazione e contestualmente sono stati confermati in capo al Commissario straordinario tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nelle more della conclusione delle procedure successive all'accorpamento.
- con Decreto Commissariale n. 22 del 2017 si è proceduto all'assegnazione dei Dirigenti in servizio presso il CORAP a capo delle aree istituite con la Deliberazione della Giunta regionale succitata;

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 e ss.mm.ii. *(per le parti rimaste in vigore a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 50/2016)*;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 29.06.2016 n°115 con il quale è stato istituito il Consorzio Regionale per lo sviluppo delle Attività Produttive (CORAP), Ente Pubblico Economico e strumentale della Regione Calabria, che succede per tutti i rapporti attivi

e passivi al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Catanzaro (ASICAT), disciplinato dalla L. R. n. 38/2001.

Vista la Legge Regionale n. 38 del 24 dicembre 2001, recante norme in ordine al “Nuovo regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo Industriale”;

Vista la Legge Regionale n. 24 del 16 maggio 2013 recante norme sul riordino degli enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità;

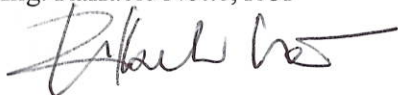
Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 291 del 05 agosto 2013;

DETERMINA

di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

1. di **APPROVARE**, per le motivazioni sopra esposte e che qui si intendono riportate e trascritte, la perizia di assestamento finale redatta dal Direttore dei Lavori ingegner Antonino Vadalà, disponendo, altresì, che presente approvazione è immediatamente vincolante per l'ATI aggiudicataria;
2. di **DARE ATTO** che per quanto concordato e stabilito con il Dipartimento Sviluppo economico e Attività Produttive della Regione Calabria, quale soggetto attuatore dell'APQ, il termine previsto per l'ultimazione dei lavori è stato differito al 31/12/2018;
3. di **DARE ATTO, ALTRESÌ** che fanno parte integrante del presente provvedimento gli elaborati di progetto elencati in premessa anche se non materialmente allegati;
4. di **DARE MANDATO** agli Uffici competenti, di curare gli adempimenti necessari inerenti e conseguenti per l'esecuzione del presente atto;
5. di **DEMANDARE** al Responsabile del servizio la pubblicazione del presente atto.

Ing. Raffaele Notte, *RUP*



Ing. Filippo VALOTTA, *Dirigente Area Gestioni Reti*



Visto di conformità ed esecutività

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

